

 **SU E GIÚ PER IL GHANA**

 **Periodi a richiesta (12 gg/1O notti)**

 

**Ghana nella lingua soninke vuol** dire "re guerriero" ed era il titolo riservato ai re dell'antico **Impero del Ghana**. Pur offrendo al visitatore la natura più vera e primitiva dell'Africa Centrale, il Paese non è ancora famosissimo per il turismo. Incontreremo un popolo caloroso e gioviale, pronto ad accoglierci con la sua ricca tradizione e con gli antichi riti tribali che si mescolano a suoni e colori dando vita a nuove emozioni. Pur non essendo grande, questo Paese vanta qualche primato: nelle classifiche mondiali è il secondo produttore di cacao e qui si trova il più grande bacino artificiale del mondo intero, il Lago Volta. Un paese il Ghana, che merita assolutamente una visita.

**1° giorno -** **Partenza dall’Italia ed arrivo ad Accra.** Accoglienza da parte del team di Africatraveltour e sistemazione in albergo. Cena e pernottamento.

**2° giorno - Accra**

Visita di Accra e dei suoi mercati vicaci e colorati. Passeggiata nei quartieri più antichi della città, vera metropoli africana, dove si svolgono le più svariate attività tradizionali. Ed è proprio qui che si può osservare una delle attività più “strampalate” che possano esistere, quella della fabbricazione delle bare dalle forme più fantasiose, dai frutti ai pesci, dagli aerei alle auto…non c’è limite alla fantasia del committente né a quella degli artigiani.

**3° giorno - Accra - Anomabou - Cap Coast – Elmina – Axim**

Si parte per Elmina di primo mattino. Il nome di questa città è indissolubilmente legato alla storia dell’Africa per due motivi: storico, in quanto il suo castello fu fatto costruire nel 1482 da Cristoforo Colombo e Bartolomeo Diaz e nel corso dei secoli fu utilizzato per accumulare le ricchezze della colonia provenienti dall’interno e dirette verso l’Europa, ed umanitario, perché proprio qui venivano ammassati e rinchiusi gli schiavi in attesa di partire verso l’Europa. Il castello, vera e propria fortezza, nel corso dei secoli passò di mano dai portoghesi agli olandesi ed infine agli inglesi. In Ghana la lingua ufficiale è l’inglese. Ad Axim visiteremo il villaggio su palafitte di Nzulezo.

**4° giorno - Axim – Kakum - Kumasi** (km220 circa)

Partenza di buon mattino ed arrivo a Kakum, uno dei più importanti parchi naturali del Ghana che ospita una densa foresta pluviale. Un’escursione sui ponti sospesi, a oltre 40 metri di altezza, ci permetterà di individuare meglio gli animali ed osservare gli uccelli. Nel primo pomeriggio arrivo a Kumasi. Durante il percorso potremo osservare la realtà agricola della regione, con le sue culture di cacao, olio e vino di palma. Kumasi, fondata nel XVII secolo, è la capitale del popolo Ashanti, ancora riunito intorno al proprio re, anche se la carica attualmente è solo simbolica e non più istituzionale. La visita alla città si rivelerà interessante non solo per le sue costruzioni coloniali intorno al mercato, ma anche per i dettagli che via via balzeranno alla nostra attenzione (come le insegne dipinte a mano e i costumi della gente). Particolare è il treno che attraversa il mercato fermandosi, a volte, in mezzo ad esso. Se avremo la fortuna di assistere ad un funerale ashanti ci troveremo di fronte non ad un gruppo di parenti in lacrime, ma in mezzo ad una vera e propria festa con suoni e danze.

**5° giorno - Kumasi – Techiman (km 150) - Kintampo**

A Kumasi è doverosa una visita al museo del Palazzo reale, se non siamo riusciti a farla il giorno precedente, per ammirare la collezione unica di oggetti d’oro appartenuti ai re Ashanti. Fino all’indipendenza il Ghana si è chiamato “Costa d’Oro”, proprio per le sue ricchezze aurifere. Per questa gente ogni occasione è buona per fare festa e mostrare i propri gioielli. Il re, rivestito con i suoi ori, siede sotto l’ombrello circondato dai suoi dignitari, mentre i griot cantano la storia della dinastia al suono di tamburi e trombe d’avorio. Visita ai villaggi degli artigiani, abili produttori di splendidi tessuti (Bonwie) ed oggetti tradizionali. Arrivo a Techiman e proseguimento su una pista in mezzo ad una lussureggiante vegetazione fino alla foresta sacra di Fiema Boabeng, dove le scimmie sono venerate come spiriti protettori in quanto ritenute reincarnazione degli antenati. Una passeggiata nella foresta ci permetterà di ammirare non solo la rigogliosa vegetazione, ma anche le scimmie, che non sono timorose di fronte all’uomo. Anzi… Pernottamento a Techiman o altro villaggio.

**6° giorno – Techiman - Tamale**

Al mattino partenza per le cascate di Kintampo. Più a nord incontreremo il popolo Dagomba con le sue caratteristiche abitazioni rotonde dal tetto di paglia. Tamale, dove pernotteremo, è il loro principale insediamento.

**7° giorno -** **Tamale – Paga – Sirigou – Bolgatanga**

A Paga c’è lo stagno dei caimani sacri.  L’arrivo al villaggio gourunsi di Sirigu, al confine con il Burkina Faso, è una vera sorpresa. Le sue case caratteristico sono splendidamente decorate con motivi geometrici neri, rossi e bianchi. Andremo in giro per il villaggio, ammirando questi capolavori. Qui l’Associazione femminile Swopa valorizza la produzione di ceramica, pittura su tela e intreccio di cesti delle donne del villaggio, contribuendo all’economia locale. Trasferimento a Bolgatanga.

**8° giorno -** **Bolgatanga - Tongo Hills – Tamale**

Bolgatanga è famosa per l’artigianato in cuoio e le ceste intrecciate a mano. Da qui prenderemo una pista per le Tongo Hills ed il villaggio Talensi di Tengzung, dove potremo visitare i santuari sacri ed incontrare i sacerdoti animisti, custodi delle antiche tradizioni. Possibilità di assistere alle attività legate alla produzione del burro di karité (se in lavorazione).

**9° giorno – Tamale – Yendi – Hohoe**

Partenza verso sud lasciando i paesaggi tipicamente saheliani fatti di savana e piccoli villaggi di fango per arrivare alla verdeggiante regione del Volta con le sue foreste e cascate. Lungo il trasferimento visiteremo il palazzo reale di Yendi (incontro con lo Ya-Na se disponibile) e i cosiddetti “Villaggi delle Streghe”, ovvero degli agglomerati dove si sono radunate delle donne cacciate dai loro villaggi originari perché accusate di stregoneria.

**10° giorno - Hohoe – Wli – Akosombo**

Partenza in direzione delle Agumatsa Falls, le cascate più impressionanti di tutta. Nel pomeriggio ci dirigeremo ad Akosombo. Ci troviamo sul lago Volta ed avremo tempo a disposizione per un po’ relax sulle sue rive. Ottima occasione per una carrellata a ritroso nel tempo su quanto abbiamo visto finora.

**11° giorno –** **Akosombo – Accra**

Da Akosombo faremo l’Africa dell’Ovest, alte circa 40 metri, dove sarà possibile fare il bagno in una piscina naturale ritorno ad Accra, dove avremo tempo per fare un giro fra i mercati per acquistare gli ultimi souvenirs. In serata trasferimento in aeroporto per il volo di rientro in Italia. Notte in volo.

**12° giorno –** **Arrivo in Italia**

**La quota comprende:** Tutti gli hotels, tutti i pasti (colazione, pranzo e cena), acqua per tutti i partecipanti e per tutta la durata del tour, tutti gli spostamenti in auto di tipologia conveniente al numero dei partecipanti, le escursioni, gli ingressi ai musei, eventuali mance per le foto.

**La quota non comprende:** visto, biglietti aerei, assicurazione sanitaria e bagagli, le spese personali, eventuale supplemento per camera singola negli hotels.

**Obbligatoria la vaccinazione contro la febbre gialla, da effettuare almeno 10 giorni prima della partenza**